

GIUNTA REGIONALE DEL LAZIO

20 DIC. 1999

ESTRATTO DAL PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL

ADDI' 20 DIC. 1999

NELLA SEDE DELLA REGIONE LAZIO, IN VIA CRISTOFORO COLOMBO, 212 SI E' RIUNITA LA GIUNTA REGIONALE, COSI' COSTITUITA:

BADALONI	Pietro	Presidente	FEDERICO	Maurizio	Assessore
COSENTINO	Lionello	Vice Presidente	HERMANIN	Giovanni	"
ALEANDRI	Livio	Assessore	LUCISANO	Pietro	"
AMATI	Matteo	"	MARRONI	Angelo	"
BONADONNA	Salvatore	"	META	Michele	"
CIOFFARELLI	Francesco	"	PIZZUTELLI	Vincenzo	"
DONATO	Pasquale	"			

ASSISTE IL SEGRETARIO Dott. Saverio Guccione.
..... OMISSIS

ASSENTI: BONADONNA-CIOFFARELLI-DONATO-MARRONI-META

DELIBERAZIONE N° 6016

OGGETTO

direttive sulle modalita' attuative della del.

G.R. n. 5758 del 14/12/1999 in tema di conferimento incarichi dirigenziali.-



OGGETTO: Direttive sulle modalità attuative della deliberazione della Giunta Regionale n. 5758 del 14.12.1999 in tema di conferimento incarichi dirigenziali.

LA GIUNTA REGIONALE

Su proposta dell'Assessore alle Risorse e Sistemi;



VISTO l'art. 15, L.R. 1° luglio 1996 n. 25, che ai commi 4 – 5 e 6 dispone:

- "4. Gli altri incarichi dirigenziali sono conferiti a dirigenti regionali, dirigenti di altre pubbliche amministrazioni, in posizione di comando o di fuori ruolo o, in via transitoria, e per situazioni di carenza della struttura, a persone esterne dell'amministrazione, assunte ai sensi dell'articolo 19 comma 3, ed a seguito di quanto previsto dall'articolo 24, commi 1 e 2, in possesso di formazione culturale, professionale, capacità e attitudini adeguate alle funzioni da svolgere e che abbiano dimostrato, anche mediante i risultati conseguiti nella pregressa esperienza lavorativa, l'attitudine ad assumere le responsabilità connesse con le funzioni da svolgere".
- "5. Gli incarichi di cui al comma 4 sono conferiti a termine, di norma per un periodo non superiore a tre anni. Il medesimo incarico non può essere conferito per un periodo superiore a dieci anni. Il rinnovo dell'incarico è disposto con provvedimento che contiene la valutazione dei risultati ottenuti dal dirigente nello svolgimento dell'incarico concluso, in relazione all'assolvimento delle responsabilità dirigenziali di cui all'articolo 17".
- "6. Gli incarichi di cui al comma 4 sono conferiti:
 - a) dalla Giunta, su proposta dell'Assessore interessato, di concerto con l'Assessore competente in materia di personale e previo parere del responsabile del competente dipartimento, per quanto riguarda la preposizione ad aree, servizi ed uffici equiparati;
 - b) dalla Giunta, su proposta del responsabile del competente dipartimento, per quanto riguarda la preposizione agli uffici ausiliari di cui all'articolo 6;
 - c) dalla Giunta, su proposta del dirigente sovraordinato, per quanto riguarda la preposizione a progetti, programmi, compiti di studio e di ricerca da svolgere all'interno del dipartimento".

VISTA la deliberazione n. 5758 che, fissati i criteri per il conferimento degli incarichi dirigenziali, fra l'altro prevede:

- Nella fase di prima attuazione ed in carenza dei giudizi del Nucleo di Valutazione, la Giunta e l'Ufficio di Presidenza del Consiglio regionale, per gli ambiti di rispettiva competenza, attribuiscono gli incarichi prioritariamente a dirigenti regionali sulla base degli elementi di valutazione rilevabili dai "curricula" nonché sulla base degli elementi

ricavabili dalle caratteristiche evidenziate dai direttori dei dipartimenti nell'allegato 1 annesso alla delibera n. 3735/99.

- I dirigenti regionali presentano la domanda nel termine di 20 giorni dalla data del bollettino stesso, nella quale potranno essere indicati più incarichi (massimo tre) le cui caratteristiche risultino rispondenti al profilo del dirigente stesso.

VISTO l'Avviso Informativo per il conferimento degli incarichi dirigenziali pubblicato nel supplemento ordinario n. *F. n. 35 del 20-12-1999*

RITENUTO di dover adottare una procedura obiettivamente trasparente in ordine all'esame dei vari curricula ed alla scelta del candidato professionalmente più idoneo allo svolgimento dell'incarico. *bu*

RITENUTO, pertanto di individuare il seguente percorso interno al processo decisionale da parte della Giunta Regionale

- 1) Prima della conoscenza delle domande presentate i direttori di dipartimento predispongono gli allegati n° 1/A e 1/B della modulistica allegata alla presente deliberazione cioè la descrizione sommaria delle caratteristiche del posto da ricoprire, (tipo professionalità richiesta, attitudini, capacità ed esperienza che il ruolo da svolgere richiede).
- 2) Gli allegati sopra indicati, uno per ciascuna posizione dirigenziale da ricoprire, sottoposti all'approvazione della Giunta regionale prima dell'apertura delle domande dei candidati alla selezione;
- 3) Appena le domande, con i relativi curricula, relative alle strutture di ogni dipartimento saranno state trasmesse al relativo direttore, il medesimo provvede ad effettuare l'istruttoria tecnica compilando la modulistica indicata come allegati n° 3/.../A e n° 3/.../B, riportando, cioè, in tali schede la sintesi dei contenuti di ogni curriculum riferito alla medesima struttura (una scheda di sintesi per ogni domanda);
- 4) Esaminate, in questo modo, tutte le domande e confrontate le caratteristiche professionali del posto da ricoprire (vedi punto 1 precedente) il direttore di dipartimento compila, per ogni struttura, la scheda di comparazione tra tutte le domande presentate per quella medesima struttura (allegati 4/A e 4/B).

Ai fini della comparazione debbono essere prioritariamente considerati gli elementi riferibili al titolo di studio posseduto, nonché all'esperienza professionale acquisita in relazione alla posizione dirigenziale da ricoprire.

La proposta di nomina da parte dell'Assessore o del direttore in relazione delle rispettive competenze, viene effettuata tenendo conto delle risultanze della comparazione derivante dall'istruttoria tecnica come sopra definita e adeguatamente motivati. Il profilo professionale del dirigente proposto per il conferimento dell'incarico viene riportato nell'allegato 2/A e 2/B.

- 5) I provvedimenti di conferimento degli incarichi vengono adottati non per ciascuna struttura, ma a livello di ogni dipartimento



- 6) Le tre opzioni possibili espresse nelle domande dei candidati debbono venir prese in considerazione secondo l'ordine proposto anche se dirette a strutture appartenenti a dipartimenti diversi.

VISTA la legge n° 127/97,

All'unanimità

DELIBERA

- 1) di approvare tutto quanto indicato in premessa;
- 2) di approvare la modulistica allegata con i nn. 1/A - 2/A - 3/.../A - 4/A - A - 1/B - 2/B - 3/.../B - 4/B - B;
- 3) di assumere come indirizzo nel processo decisionale per il conferimento degli incarichi dirigenziali interni le direttive indicate in premessa, da notificare ai direttori di dipartimento.

La presente deliberazione non è soggetta a controllo ai sensi della legge n° 127/97.

IL PRESIDENTE : F.to PIETRO BADALONI

IL SEGRETARIO : F.to Dott. Saverio GUCCIONE



23/10/1999

5/99